

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00370314

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con San Bernardino da Siena e San Domenico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1630

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1630

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Cervi Bernardino

AUTA - Dati anagrafici 1596/ 1630

AUTH - Sigla per citazione 00000646

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il dipinto raffigura la Madonna su un alto trono coperto da un tappeto. Il bambino regge la corona del rosario e una rosa, la Madonna ha la mano posata su un libro. I due Santi sono inginocchiati sui gradini del trono: Bernardino, con saio e simbolo cristologico; San Domenico in abito bianco e mantello nero, regge con una mano il giglio e porta sotto il braccio un libro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; San Bernardino da Siena; San Domenico.

NSC - Notizie storico-critiche Il dipinto appare in Duomo solo nella seconda metà dell'Ottocento, dopo che per iniziativa dell'arciprete don Cavedoni, tra il 1846 e il 1847 fu restaurato il primo altare a destra, denominato di Sant'Antonio. Cavedoni si mise alla ricerca di una tela adatta per l'ancona. Individuò il dipinto nella chiesa di Baggiovaro dove giaceva inutilizzato. Restaurato, fu acquistato nel 1846. Il dipinto aveva suscitato notevole devozione, ricordato nelle visite pastorali già dal 1634. L'attribuzione al Cervi non è antica, risale alla metà dell'Ottocento

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBASMOCCCXLIV93

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Duomo Modena

BIBD - Anno di edizione 1999

BIBH - Sigla per citazione 00005016

BIBN - V., pp., nn. v. II, pp. 408-409

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

CMPN - Nome

Lorenzini L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Trevisani F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ranuzzi F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI